

Grazie al lavoro di centinaia di volontari di Puliamo il Mondo, l'iniziativa di Legambiente, EcoTyre ha raccolto, nel corso di un'attività volontaria e straordinaria, quasi 1.000 Pneumatici Fuori Uso (PFU) abbandonati, di cui alcuni di grandi dimensioni, equivalenti a circa 8.000 kg. L'Abruzzo è stata la Regione d'Italia in cui sono stati gestiti più PFU e che ha visto il coinvolgimento di ben 5 Comuni: San Salvo, Atesa, Scerni, Furci e Bisenti. Dopo un lavoro di alcuni giorni, tutti i rifiuti sono stati caricati sui camion di EcoTyre, il Consorzio specializzato nel trattamento di questa tipologia di rifiuto, e sono stati tutti avviati al corretto recupero, a costo zero per le casse delle Amministrazioni Comunali. I PFU verranno triturati per ottenere granulati di gomma di dimensioni sempre minori. Nella fase di trattamento, grazie all'ausilio di speciali attrezzature, verrà separata la componente plastica dagli altri materiali, in particolare metalli e residui tessili. Successivamente i PFU, riciclabili al 100%, potranno prendere tre direzioni: il riutilizzo attraverso cui una parte degli pneumatici può essere sottoposta a trattamenti di rigenerazione per poi essere riutilizzata sui veicoli; il recupero di materia cioè il rimpiego di quasi il 70% del polverino in una serie di applicazioni, come le superfici sportive, l'arredo urbano, asfalti modificati, pavimentazioni e manufatti, opere di ingegneria civile, etc.; la restante quota di PFU (circa il 30%) è utilizzata per il recupero di energia.

"L'iniziativa volta a promuovere la raccolta degli pneumatici abbandonati in Abruzzo, all'interno di Puliamo il Mondo, - ha sottolineato Giuseppe Di Marco, Presidente di Legambiente Abruzzo - è stata pensata come risposta alle tante realtà, purtroppo, ancora esistenti di zone dove l'inciviltà dei cittadini ha contribuito alla creazione di vere e proprie discariche a cielo aperto. Anche quest'anno ci siamo concentrati sulle maggiori criticità e dopo aver individuato i punti con maggior presenza di pneumatici i volontari sono entrati in azione per il loro recupero. L'auspicio è che questa sinergia vincente tra Legambiente ed EcoTyre contribuisca a consolidare una corretta pratica nello smaltimento oltre che a rafforzare le azioni di controllo ambientale nei territori".

"Siamo molto felici - ha dichiarato Enrico Ambrogio, Presidente di EcoTyre - di aver contribuito a risolvere un problema così particolare per le Amministrazioni Comunali e per tutto il territorio. Siamo diventati partner di Puliamo il Mondo proprio perché sappiamo che sebbene oggi ci sia una filiera per la gestione degli PFU che funziona correttamente, raccogliendo gratuitamente presso oltre 5.000 gommisti su tutto il territorio nazionale, purtroppo ci sono ancora molti depositi abbandonati di questi rifiuti. Per i nostri 350 Soci, questa rappresenta un'attività volontaria e straordinaria che rientra tra le iniziative che l'anno scorso, come emerso dal Rapporto Annuale, hanno portato il Consorzio a superare i traguardi imposti dalla legge, raccogliendo un quantitativo di PFU maggiore (+7%) rispetto agli pneumatici nuovi che immettiamo sul mercato. Campagne come questa, infine, ci consentono di raggiungere un obiettivo fondamentale: la sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza di una corretta gestione degli pneumatici giunti a fine vita".